



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GESTORI IMPIANTI STRADALI CARBURANTI COMITATO REGIONALE VENETO

Venezia, 28 luglio 2011

Comunicato Stampa

Gisc_Veneto VS Eni: ottima riuscita della prova generale per Roma

Grande la soddisfazione della Gisc_Veneto per l'esito della manifestazione davanti alla sede Eni di Padova, la chiusura degli impianti Agip nelle province di Treviso e Venezia e la contestuale manifestazione padovana sono state un successo, la forte partecipazione dei gestori ha mandato un forte e chiaro messaggio all'Eni: Ci vediamo a Roma!

All'indifferenza dell'Eni i gestori hanno risposto con una protesta che evidenzia tutto il malessere di una categoria bistrattata da tutti, gestori messi in ginocchio dalla compagnia di bandiera che da una parte li speme come non mai e dall'altra favorisce la concorrenza degli indipendenti, le cosiddette pompe bianche.

Un comportamento, quello dell'Eni a dir poco schizofrenico, ma come è possibile che Eni distrugga l'economia di quelli che sono i suoi outlet? Semplicemente non abbiamo la risposta ad un quesito che non dovrebbe nemmeno esistere, forse la risposta sta nel simbolo dell'Eni, il cane a sei zampe, e il vecchio detto popolare: Chi non ha testa ha gambe!

Alla pacifica manifestazione di Padova l'Eni ha risposto con la richiesta di non far entrare in sede nessuno dei manifestanti, di questo ci ha informato il funzionario di polizia responsabile, neanche il coraggio di un no hanno avuto, si sono nascosti dietro le forze dell'ordine tra l'altro presenti in forze, ma che paura avevano all'Eni dei propri gestori. Comunque i gestori hanno dato una prova di rara civiltà, nessuna minaccia ne alle persone ne alle cose, per l'ordine pubblico sarebbe bastato un bambino.

E anche questa volta, come tre anni fa, il capoarea è scappato di fronte ai propri gestori, ha pensato bene di andarsene a Roma o chissà dove, e se ne usciranno con la solita scusa di un impegno precedente peccato che già da un mese sapessero della data della manifestazione, se questi sono i dirigenti allora si capisce perché i gestori Agip siano destinati alla morte economica, Ma non importa adesso Eni sa di che sono capaci i Gestori Veneti, che nel frattempo si apprestano a formalizzare la loro proposta di riforma dei rapporti contrattuali, a settembre la presenteranno al sottosegretario allo sviluppo economico e alle compagnie petrolifere. Davanti a una ulteriore miopia di queste ultime la protesta si sposterà direttamente a Roma.

Info:

Moreno Parin, cel. 338 6673958 - Coordinatore Gisc_Veneto – Pres. Gisc_TV
Stefano Finotto, cel 348 8019003 - Presidente Gisc_VE